

novità

valentina torrini

lady cinema

guida pratica per attivare le tue lenti femministe
prefazione di marina pierri

genere **saggistica**
collana **le bussole**
grafica **hanna suni**
editing **clara stella**
data di uscita **21 luglio 2021**
formato **10,5 x 15,5 cm**
cartaceo ed ebook
pp. **172** — **brossura**
ISBN **979-12-80559-02-9** cartaceo
prezzo di copertina **€12,00** cartaceo

«Non possiamo cancellare
più di cento anni di cinema maschilista,
ma possiamo guardarlo con occhi diversi,
attivando le nostre lenti femministe.»

*C'è un inganno da identificare ed è quello che
fa Valentina Torrini in Lady cinema:
la rappresentazione non è la realtà, è ciò che
alla società fa comodo proiettare della realtà.*
Marina Pierri

Quando ci mettiamo comode per vedere un bel film, vogliamo divertirci, essere stimolate, immergerci in altre vite. Ma come vengono rappresentate le donne sul grande schermo? Perché sembra spesso che le personagge siano stereotipate e create a favore dello sguardo maschile? Che ruolo hanno le donne dietro e davanti alla macchina da presa?

Per essere delle cine-spettatrici più consapevoli dobbiamo allora indossare un bel paio di lenti femministe. Da Alice Guy, regista del primo film narrativo nel 1896, al New Queer Cinema, passando per la Feminist Film Theory, Lady Cinema è una guida brillante sulla storia delle donne dietro e davanti allo schermo. E molto di più: offre tanti strumenti pratici per valutare quello che state vedendo, dal Bechdel test alla Sindrome di Puffetta, dal Clit test alle regole dell'inclusività, e più di trenta schede di approfondimento su film e registe da non perdere. La prefazione di Marina Pierri, scrittrice e critica televisiva, è la ciliegina sulla torta.



Valentina Torrini si è formata in Progettazione e gestione di eventi dell'arte e dello spettacolo con una specializzazione in Critica cinematografica. Vive a Firenze e da tredici anni lavora nel settore del cinema. Ha collaborato con il blog Feministyou.net con una rubrica di critica cinematografica femminista. Nei film ricerca donne che le siano di ispirazione; la sua personaggioia preferita è Pauline di *Una canta, l'altra no*, della regista Agnès Varda.

«Siamo state abituate a vedere film di supereroi in cui le donne sono sempre le compagne, le fidanzate, le zie del superuomo di turno; Lois Lane per Superman, la millesima amante per Batman, la dolce zia May per Spiderman, tutte più o meno inconsapevoli della doppia identità del loro congiunto. Devono avere gli occhi foderati di prosciutto e tappi nelle orecchie grossi come cocomeri per non accorgersi che il mitico Clark, Bruce, o chi per lui, si nasconde sotto una maschera, spesso anche poco corente.»



Leggilo se

- vuoi sapere cos'è la sindrome di Puffetta
- sei stanca di vedere film con orgasmi inverosimili
- ti interessa conoscere più donne registe
- sei alla ricerca di film femministi da divorare sul divano

Le plurali è una casa editrice **femminista, indipendente, inclusiva, curiosa**.
Pubblica libri di **saggistica** e **narrativa**, esclusivamente **d'autrici**.

le plurali
libri femministi per menti curiose



<https://lepluralieditrice.net>
ufficio stampa **valentina torrini**
valentina@lepluralieditrice.net